

Contro le violenze poliziesche e l'occupazione militare dell'Università

Carovane di auto a San Giovanni da tutti i quartieri

Larga mobilitazione popolare nei rioni e nei principali centri della provincia - Delegazioni con cartelli, striscioni, bandiere rosse - Decine di assemblee convocate in ogni punto della città

UNA larga mobilitazione popolare prepara in questi giorni la grande manifestazione che i democratici, i lavoratori, i giovani, gli studenti terranno venerdì sera in piazza San Giovanni. Sarà una manifestazione di forza e di unità del popolo romano; una manifestazione che darà una risposta agli intendimenti autoritari delle forze reazionarie e rivelerà una nuova politica per la pace e il socialismo nel nostro paese.

Il concentramento a piazza San Giovanni culminerà con un comizio unitario nel corso del quale parleranno, alle ore 18, Enrico Berlinguer per il PCI, Tullio Vecchiutti per il PSUP e Ferruccio Parri.

In tutti i quartieri, rioni, borgate della città, in numerosi centri della provincia si sta preparando la partecipazione popolare alla manifestazione. Carovane di auto, di pullman e di motorette si muoveranno da ogni punto per convergere su piazza San Giovanni. Folte delegazioni con cartelli, striscioni, bandiere, provenienti da ogni quartiere, si diramano attivamente nella capitale, centro delle più forti manifestazioni tenute dai democratici e dai lavoratori romani, in difesa della pace, della libertà, per il lavoro. Decine e decine di assemblee popolari sono in programma in questi giorni per mobilitare i tensi e i moti della grande manifestazione di piazza San Giovanni. Diverse sono anche le assemblee convocate nei luoghi di lavoro e di categorie di lavoratori. Questa sera alle ore 18 si terrà, in via La Spazia, l'assemblea dei dipendenti comunali con Bischi; in via Varallo si riuniranno i dipendenti dell'ATAC con Vitale; in Campitelli, alle ore 17,30 gli impiegati dell'INAM con Colajacomo. Domani alle ore 19, nella sezione di Cine città, si riuniranno i lavoratori della FATME; davanti alla fabbrica della via Anagnina si svolgeranno, sempre domani, alle ore 12, 13 e 14 comizi volanti. Giovedì i dipendenti dell'ATAC (Lega Lombarda) si riuniranno, alle ore 18, nella sezione Tiburtina. Per domani sono state indette le seguenti assemblee popolari: Cinecittà, ore 19, con Marconi; Aurelia, ore 20, con Imbellone; Prenestino, ore 19, con Greco; Villa Gordiani, ore 19, con D'Onofrio; Tor de Schiavi, ore 19, con Arcangeli; Nuovo Campitelli, ore 19, con Marconi; Tiburtino III, ore 19, con Colombini; Porta Maggiore, alle ore 18, comizio di Agostinelli. Domani, giovedì, sono in programma queste assemblee: Borgo Prati, ore 19, con Caputo; Vesuvio, ore 18, con Aida Tiso; Esquilino, ore 20, con Caputo; Tor de Schiavi, ore 19, con Arcangeli. Sono state indette inoltre manifestazioni unitarie domani a Fiumicino, alle ore 18, con Mamucari e giovedì, alle ore 18 a Torpignattara con Cianca e Tomassini.

Domani la protesta degli studenti Ventiquattro ore di serrata al «Tasso»

leri sospensioni del lavoro in numerose fabbriche - Mille edili hanno scioperato per un'ora a Casal Palocco - La protesta all'officina STEFER della Magliana - Lo sdegno degli studenti espresso nelle assemblee d'istituto - D'Avack: l'attività all'università riprenderà il 12 prossimo venturo - Documento di docenti e ricercatori di ingegneria

Una ferma protesta per le violenze poliziesche e contro l'occupazione militare della città universitaria si è levata ieri mattina in decine di posti di lavoro. I lavoratori, aderendo all'invito della Camera del lavoro - che il numero scorso aveva impegnato tutte le istanze dell'organizzazione a dare concretezza alla esigenza di vigilanza ed iniziativa, richiamando l'attenzione sui pericoli esistenti e organizzando unitariamente la loro protesta contro la repressione - hanno attuato brevi scioperi, hanno dato vita ad assemblee, hanno approvato ordini del giorno contro gli ultimi gravissimi episodi. Così nei cantieri di Casal Palocco (dove 1000 edili hanno scioperato per un'ora) di Casal de' Pazzi di Valmelina, della Magliana. Qui, poi, nell'officina STEFER gli operai, che hanno scioperato per mezz'ora, hanno approvato un ordine del giorno nel quale è invitato il ministro degli Interni a porre fine alle inaudite cariche poliziesche. Hanno manifestato la propria indignazione anche i lavoratori dell'officina centrale Stefer-Groto, Colonna, e dipendenti della Coa Cola.

Anche centinaia di studenti, raccolti in assemblee nei singoli istituti hanno espresso il proprio sdegno: al «Manteli», al «Virgilio» (malgrado le intimidazioni del preside) al liceo artistico e all'Accademia delle Belle arti (sempre occupati). Nella sede del Liceo artistico di Corso Vittorio gli occupanti sono stati minacciati dal preside, che vorrebbe denunciare alla procura il comitato di base. Come prima risposta un gruppo di studenti ha deciso di unirsi alla lotta degli studenti, partecipando al lavoro dei collettivi.

Il saluto del comitato regionale a Berlinguer

Il Comitato regionale laziale del PCI, preso atto della elezione del compagno Enrico Berlinguer a vice segretario del partito, rivolge al compagno Berlinguer il proprio apprezzamento per il lavoro da lui svolto negli ultimi anni come segretario regionale e auspica che il nuovo incarico, che il compagno Berlinguer ha anche espresso il proprio apprezzamento ed augurio al compagno Giovanni Ranalli, che la



Tre tipografie occupate

Oltre l'Apollon, la ex Uesisa e la De Agostini - Compatto sciopero delle ditte appaltatrici della NU. Sciopero oggi alla « Sigred » contro la richiesta di licenziamenti - Chiusi gli sportelli bancari - Falte le trattative per l'Alce di Pomezia - Oggi 24 ore di lotta all'ospedale psichiatrico di Guidonia

Per spezzare la volontà di lotta degli operai la FATME, la grande azienda metalmeccanica sulla Anagnina, ha tentato anche una carta disgustosa. Ha inviato una lettera a casa ad ogni operaio, nella quale ripete la sua assurda intransigenza alle richieste dei sindacati. E' chiarissimo l'intento dell'azienda: incrinare l'unità familiare dei dipendenti, provocare nei nuclei di potere politico conclusi al di fuori delle componenti universitarie subalterne.

Una Giunta che non ha più la maggioranza

Non mi sembra possibile che l'amministrazione possa andare avanti così, con una grave carenza di direzione politica, nonostante gli sforzi di buona volontà del sindaco, senza un quadro d'insieme, senza scelte, con i vari assessori che operano, si può dire, ciascuno per proprio conto. Il Campidoglio ha una federazione di ripartizioni che un Comune? Chi parla così non è un consigliere comunale di opposizione, ma un assessore capitolino. L'avvocato Mauro Bubbico, uno dei « leader » di « Nuove Cronache Lazio » (sinistra fanfaniana romana) si è espresso, senza un'intervista rilasciata a un'intervistatore, riasciata a «Paese Sera», non è isolato e fa seguito ad altre dichiarazioni rilasciate allo stesso quotidiano da altri due esponenti della maggioranza capitolina: l'assessore Cabras (sinistra) e il consigliere Marianetti (PSI).

piccola cronaca

Tavola rotonda sul disarmo della polizia. E' nato Gianluca, secondogenito di Anna e Giorgio Serafini. Al carni compari Anna e Giorgio giungono i più sentiti auspicanti della sezione Porta S. Giovanni e dell'Unità.

Il partito

ZONA TIBURTINA: (Tiburtina), ore 19,30, riunione segretaria di sezione. ZONA OSTIENSE: (Ostiese), ore 19,30, riunione Segretari sezione con Renza. ZONA TIVOLI SABINI: in Federazione giovedì 6 ore 19,30, Comitato Zona. ZONA MARE (Ostia Lido), ore 19,30, riunione Segretari sezione con Renza.

Urgente per le sezioni

Tutte le sezioni sono tenute a ritirare materiale urgentissimo presso la federazione.

Preso per caso il folle che ha ucciso un contadino e ferito un amico

ARRESTATO A PARMA L'ASSASSINO

Girava in stazione col fucile in spalla Gli hanno chiesto: « ha il porto d'armi? »

Per 48 ore Alessandro Porzi ha vagato con la doppietta a tracolla senza essere fermato - Ha sparato perchè gli negavano 10.000 lire - A giorni tradotto a Roma



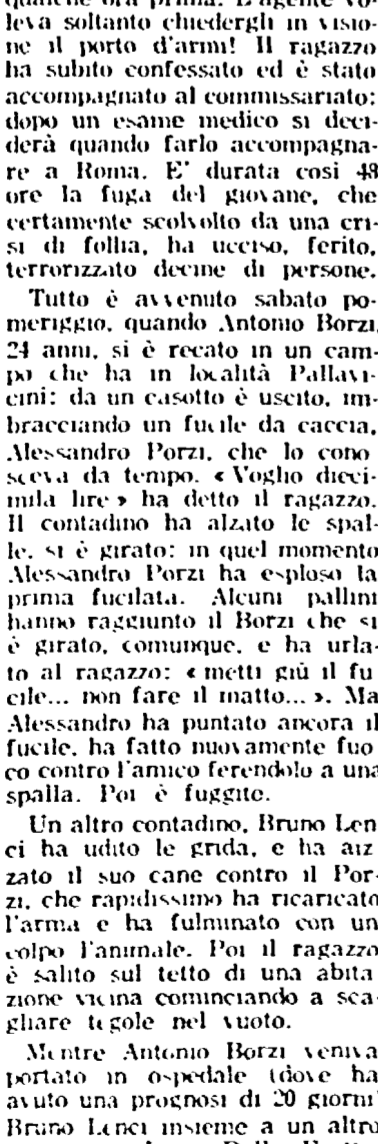
Alessandro Porzi

Protestano i fotografi malmenati dalla polizia

Dodici fotografi sono stati bastonati, in tre giorni, da questurini e carabinieri. Ancora una volta la violenza poliziesca si è abbattuta su coloro che, esercitando il loro mestiere, testimoniavano i brutti assalti, le cariche selvaggio dei celerini, i disegni fotografici, i flash sono stati anche distrutti. Un fotografo, Adriano Mordenti, sceso da un taxi davanti alla tipografia del «Daily American», è stato immediatamente aggredito, trascinato su un'auto della polizia, trasportato in questura, rilasciato solo cinque ore più tardi nonostante si fosse dichiaratamente qualificato, nonostante avesse al braccio la striscia di riconoscimento. In proposito l'AIREF (Associazione italiana reporter fotografia) ha emesso un comunicato che dice testualmente: « In seguito al perpetuarsi di aggressioni nei confronti di reporter fotografici durante lo svolgimento della loro attività ».

Reperti archeologici alla luce per gli scavi del metrò all'Esedra

Li salveranno?



Sono gli scavi in corso a piazza Esedra per la costruzione della stazione del metrò. E la foto rende bene la entità e l'ottimo stato di conservazione dei reperti archeologici venuti alla luce finora. Ogni giorno che passa, così, si fa più probabile l'ipotesi che la costruzione della stazione del metrò venga sospesa, in modo da poter salvare i reperti archeologici.

Grave il detenuto ustionato

Permangono stazionarie le condizioni del detenuto Giacinto Borelli di 21 anni che, veridicamente, è stato di viaggio di trasferimento dal carcere di Regina Coeli a quello di Foggia, in un gabinetto del casello Roma Nord dell'Autostrada del Sole, ha tentato di accendersi dandosi fuoco ed essersi cosparsi il corpo di un liquido infiammabile. I medici del centro sanitario dell'ospedale S. Eugenio dove il Borelli è ricoverato, dopo una visita più accurata, hanno trovato sul suo braccio sinistro la scritta a matita « Jan Palach io ti racconterò ». Il detenuto che deve scontare una condanna a sette anni per rapina e anche in condizioni psichiche alterate. All'età di 14 anni rimase gravemente ferito al capo in un incidente stradale.

E' morto Ettore Tedesco

E' morto domenica scorsa, all'età di 81 anni, Ettore Tedesco, padre della compagna Grazia Tedesco, membro del CC del partito. Ettore Tedesco, figlio del vicesegretario nazionale del Tesoro e dei Lavori Pubblici, Francesco, aveva iniziato fin da giovanissimo l'attività nel partito radicale, contro le forze conservatrici.

Dibattiti PCI-PSI

Due dibattiti unitari sull'attuale situazione politica sono stati indicati per oggi e domani. Nei locali della sezione del PSI in via E. Ferrati 12, questa sera alle ore 20, la compagna Bianca Braccatori per il PCI e Giuseppe Tamburano per il PSI intratterranno un pubblico dibattito sul tema: il disarmo della polizia nei confronti di lavoro e nelle manifestazioni democratiche. Domani, alle ore 18, a Casaleone presso la sezione del PCI si svolgerà un dibattito sul tema: « Per una azione unitaria della sinistra ». Intervengono per il PSI Querci e il compagno E. Perna per il PCI.

piccola cronaca

Tavola rotonda sul disarmo della polizia. E' nato Gianluca, secondogenito di Anna e Giorgio Serafini. Al carni compari Anna e Giorgio giungono i più sentiti auspicanti della sezione Porta S. Giovanni e dell'Unità.

Il partito

ZONA TIBURTINA: (Tiburtina), ore 19,30, riunione segretaria di sezione. ZONA OSTIENSE: (Ostiese), ore 19,30, riunione Segretari sezione con Renza. ZONA TIVOLI SABINI: in Federazione giovedì 6 ore 19,30, Comitato Zona. ZONA MARE (Ostia Lido), ore 19,30, riunione Segretari sezione con Renza.

Urgente per le sezioni

Tutte le sezioni sono tenute a ritirare materiale urgentissimo presso la federazione.